

**COMMITTENTE**

**COMUNE DI CISLAGO**

**P.za E. Toti, 1  
21040 Cislago (VA)**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE  
RISCHIO INTERFERENZE**

**Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008**

**OGGETTO DEL SERVIZIO**

Realizzazione del servizio di pulizia presso palestre comunali e aule scolastiche destinate ai servizi di pre e post scuola

Settembre 2025 – Giugno 2029

**AFFIDATARIA**

**del 30/07/2025**

Il documento si compone di n° 19 pagine esclusi la presente e gli allegati

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DATI GENERALI IDENTIFICATIVI .....</b>	<b>3</b>
2.1	Dati generali di Committente e Affidataria	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	3
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	4
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	5
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	7
2.6	COMMITTENTE (Comune di Cislago)	7
2.7	AFFIDATARIA	8
<b>3</b>	<b>PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008 .....</b>	<b>9</b>
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	9
<b>4</b>	<b>ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....</b>	<b>11</b>
4.1	Elenco dei rischi presenti	11
4.2	Misure di prevenzione e protezione	11
<b>5</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI.....</b>	<b>12</b>
5.1	Sovrapposizioni temporali	12
5.2	Matrice del rischio	12
5.3	Valutazione delle attività contemporanee o successive	13
5.4	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	15
<b>6</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....</b>	<b>16</b>
<b>7</b>	<b>DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI .....</b>	<b>17</b>
<b>8</b>	<b>NOTE FINALI .....</b>	<b>18</b>
<b>9</b>	<b>FIRME.....</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>19</b>

## 1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

## 2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1 Dati generali di Committente e Affidataria

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e dell'Affidataria

Ragione Sociale	COMUNE DI CISLAGO	AFFIDATARIA
Via	P.za E. Toti, 1	
Cap:	21040	
Comune:	Cislago	
Prov.	VA	
Telefono:	02/9667101	
Fax:	02/96671055	
e-mail	<a href="mailto:cultura@comunedicislago.it">cultura@comunedicislago.it</a>	
C.F	00308220128	
P.IVA	00308220128	

### 2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

- **Palazzetto dello Sport di Cislago** – Via della Stazione - Cislago
- **Palestra della Scuola Primaria di Cislago** – Via Giulio Cesare – Cislago
- **Aule Scuola Primaria**

### 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di CISLAGO	AFFIDATARIA
<b>DATORE DI LAVORO</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>Dott.ssa. Lastraioli Marina</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Responsabile del servizio tecnico	
<b>TELEFONO</b>	02/96671062	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>Ing. Besio Claudio</b>	
<b>TELEFONO</b>	3401530271	
<b>ADDETTI ANTINCENDIO</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	Borroni Vincenzo	
<b>NOMINATIVO</b>	Mautone Anella	

COMUNE DI CISLAGO

<b>NOMINATIVO</b>	Giachino Stefania Maria	
<b>NOMINATIVO</b>	Franchi Fabio	
<b>ADDETTI PRONTO SOCCORSO</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	Cagnin Roberta	
<b>NOMINATIVO</b>	Giachino Stefania Maria	
<b>NOMINATIVO</b>	Incerti Fornaciari Laura	
<b>NOMINATIVO</b>	Franchi Fabio	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	Franchi Fabio	
<b>QUALIFICA</b>	Impiegato tecnico	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	Dott.ssa. Bonfiglio Patrizia	
<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	Medicina del lavoro	
<b>INDIRIZZO</b>	Via Al Torrente 1 – 21010 Castelvecchana (VA)	
<b>TELEFONO</b>	339/4654652	

## 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del servizio di pulizia delle palestre comunali di Cislago e delle aule scolastiche destinate ai servizi di pre e post scuola e precisamente:

L’Affidataria si impegna ad effettuare per nome e per conto dell’Amministrazione Comunale gli interventi di pulizia ordinaria del Palazzetto dello Sport, avente sede a Cislago in via Stazione, della Palestra e di n° 2 aule – utilizzate per i servizi di pre e post scuola - della Scuola Primaria avente sede a Cislago in via Giulio Cesare;

Gli interventi saranno svolti dall’Affidataria con i seguenti criteri:

- n° 1 intervento giornaliero per 6 giorni/settimana (da lunedì a sabato escluso festivi) presso il Palazzetto dello Sport, da effettuarsi tra le ore 5.00 e le ore 8.00 del mattino che prevede la pulizia della palestra, della gradinata, del corridoio di ingresso e degli annessi spogliatoi e servizi igienici;
- n° 1 intervento giornaliero per 5 giorni/settimana (da lunedì a venerdì, escluso festivi) presso la Palestra della Scuola Primaria, da effettuarsi tra le ore 5.00 e le ore 8.00 del mattino che prevede la pulizia della palestra, degli annessi spogliatoi e servizi igienici, del corridoio di ingresso;
- n° 1 intervento giornaliero per 5 giorni/settimana (da lunedì a venerdì, escluso festivi) presso le aule scolastiche della scuola primaria G. Mazzini utilizzate per il servizio di pre e post scuola - ed esclusivamente in relazione all’utilizzo delle stesse per i servizi comunali di pre e post scuola- da effettuarsi tra le ore 5.00 e le ore 7.00 del mattino;
- n° 1 intervento mensile anticalcare su tutte le superfici che generano acqua (lavabo, docce, rubinetti, bidet, water) degli spogliatoi di ciascuna palestra sopra indicata, per il contenimento del rischio legionellosi;

Tutti gli interventi sono da effettuarsi con la presenza minima di n° 2 operatori entro le fasce orarie indicate.

- materiale e attrezzature a carico della Cooperativa.

Lavoro effettuato da parte di soci-lavoratori nel rispetto dell’art. 4, comma 1 della Legge 381/1991;

L'Affidataria dovrà indicare un referente che avrà la mansione di coordinare il servizio a livello locale e mantenere i contatti con il referente del Comune di Cislago. Per l'effettuazione del coordinamento locale non viene corrisposto alcun compenso, intendendo questo già compreso nel compenso degli interventi di pulizia. È fatto obbligo al referente di segnalare al competente ufficio comunale (Ufficio Scuole o Ufficio Tecnico) quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

Per ulteriori specifiche relative agli obblighi a carico dell'affidataria si rimanda alla Convenzione stipulata con il Comune di Cislago.

**COMUNE DI CISLAGO**

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto della convenzione. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne).

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti/studenti/insegnanti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'affidataria e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma Comunale.

**2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale****2.6 COMMITTENTE (Comune di Cislago)**

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

<b>N°</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>QUALIFICA</b>
1.1		
1.2		
1.3		
1.4		
1.5		
1.6		
1.7		
1.8		
1.9		
1.10		
1.11		
1.12		
1.13		
1.14		
1.15		

**2.7 AFFIDATARIA**

<b>N°</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>QUALIFICA</b>
<b>2.1</b>		<i>Addetta ai servizi di pulizia</i>
<b>2.2</b>		<i>Addetta ai servizi di pulizia</i>
<b>2.3</b>		<i>Addetto ai servizi di pulizia</i>
<b>2.4</b>		<i>Coordinatore / Referente</i>
<b>2.5</b>		<i>Direzione / Vigilanza</i>
<b>2.6</b>		
<b>2.7</b>		
<b>2.8</b>		
<b>2.9</b>		
<b>2.10</b>		

**3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008**

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

<b>Committente</b>	<b>COMUNE DI CISLAGO</b>
<b>Appaltatore/ prestatore d'opera</b>	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

<b>Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto</b>	<b>REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO PALESTRE COMUNALI E AULE DESTINATE AL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA.</b>
<b>Ammontare previsto Appalto/Prestazione</b>	<b>€ DI CUI:</b>
<b>Oneri della Sicurezza</b>	<b>€ 826,80 (per l'intero biennio)</b>

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori**

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

*a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

*[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

**1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**

**2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;**

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato e Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

## **4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### **4.1 Elenco dei rischi presenti**

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'affidataria dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione;
2. Caduta di materiali dall'alto;
3. Elettrocuzione;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto.

#### 4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'AFFIDATARIA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
2. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
3. **ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
4. **SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucchiolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiale per esercitazioni fisiche, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

## 5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del **COMUNE DI CISLAGO (e/o pubblico - utenti - studenti - insegnanti)** ed i dipendenti dell'Affidataria

### 5.1 Sovrapposizioni temporali

Il Servizio di pulizia verrà svolto nei seguenti orari:

- **Palazzetto dello Sport**
  - n. 1 intervento giornaliero per 6 giorni alla settimana (da lunedì a sabato, esclusi festivi), da effettuarsi tra le 5.00 e le 8.00 del mattino.
- **Palestra della Scuola Primaria**
  - n. 1 intervento giornaliero per 5 giorni alla settimana (da lunedì a venerdì esclusi festivi), da effettuarsi tra le 5.00 e le 8.00 del mattino.
- **Aule scolastiche destinate al servizio di pre e post scuola**
  - n° 1 intervento giornaliero per 5 giorni alla settimana (da lunedì a venerdì esclusi festivi), da effettuarsi tra le 5.00 e le 8.00 del mattino

### 5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e Affidataria.

Il rischio residuo viene così classificato:


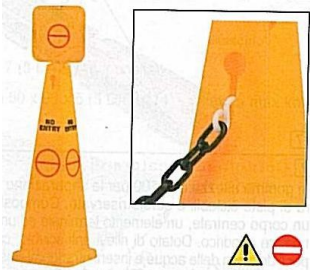
<b>A</b>	<b>ALTO</b>
<b>M</b>	<b>MEDIO</b>
<b>B</b>	<b>BASSO</b>

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

**5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive**

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di **CISLAGO** (ed eventuali persone esterne presenti) e i dipendenti dell'Affidataria \_\_\_\_\_

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Pulizia pavimenti con di utilizzo sostanze chimiche.	Transito su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	<p>Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.</p>  <p>Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;</p> 	<b>B</b>
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze.	<b>B</b>

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Pulizia con l'utilizzo di attrezzature elettriche (battitappeto, aspirapolvere)	Presenza di cavi elettrici nei locali per collegamento macchine di pulizia	Inciampo, caduta a livello	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze.	<b>B</b>
Spolveratura delle superfici	Inquinamento dell'aria	Presenza di polvere ed allergeni	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze	<b>B</b>
Vuotatura e pulizia contenitori rifiuti	Deposito sacchi spazzatura negli ambienti di lavoro	Ostruzione vie d'esodo Carico d'incendio	Vietare il deposito dei sacchi contenenti la spazzatura nelle aree di transito o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;  Il personale operante all'interno dei siti dovrà essere formato con un corso sulle modalità di gestione dell'emergenza e lotta antincendio.	<b>M</b>

#### 5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

**5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.**

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso i siti oggetto di incarico:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€ 40,00	4,00	€ 160,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo-Pavimento Bagnato	cad	€ 15,00	4,00	€ 60,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.	cad	€ 5,00	4,00	€ 20,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad	€ 2,85	4,00	€ 11,40
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	cad	€ 2,00	6,00	€ 12,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intrefereze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	€ 75,00	2,00	€ 150,00
<b>TOTALE per 1 anno di Convenzione</b>				<b>€ 413,40</b>

**6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
  - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
  - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
  - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
  - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

**7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI**

- L'Affidataria, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE di CISLAGO e l'Affidataria, con il presente atto

**DICHIARANO**

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'Affidataria, in relazione ai lavori da eseguirsi presso le **Palestre Comunali, in Comune di CISLAGO.**

**ATTESTA**

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'Affidataria, in relazione ai lavori da eseguirsi presso la **Palestre Comunali, in Comune di CISLAGO.**

**ATTESTA**

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'Affidataria

**DICHIARA**

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di CISLAGO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di CISLAGO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;

**8 NOTE FINALI**

Il presente documento:

- è composto da n. **19** pagine esclusi la prima pagina e gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

**9 FIRME**

**PER IL COMMITTENTE**

**L'APPALTATORE / PRESTATORE  
D'OPERA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**INDICE REVISIONI**

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>
00	Febbraio 2014	Compilazione Iniziale
01	Settembre 2018	Prima revisione
02	Luglio 2022	Seconda revisione
03	Luglio 2025	Terza revisione

## 10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;

# **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

In data \_\_\_\_\_, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. \_\_\_\_\_ dell'Amministrazione Comunale di **CISLAGO** a cui hanno partecipato:

A) per la società \_\_\_\_\_, i Sigg.ri

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

B) per il Comune di **CISLAGO**, i Sigg.ri

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

---

**Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.**

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2) .....
- 3) .....

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....  
.....  
.....